

Presentato a Crucoli il nuovo cartello elettorale che parteciperà alle Europee

Una politica più di sinistra

CRUCOLI - A pochi giorni dalla presentazione ufficiale in ambito nazionale, oltre che regionale e provinciale, il nuovo cartello elettorale Sinistra e Libertà ha mosso i suoi primi passi nel territorio crucolese, durante un'assemblea pubblica svoltasi nei locali del Ristorante Mediterraneo, mercoledì 8 aprile.

A fare gli onori di casa uno dei coordinatori provinciali, Carlo Sestito, e l'assessore comunale Giuseppe Mancini, tra i principali promotori dell'iniziativa che ha preso slancio soprattutto sull'onda di un profondo legame con quella sinistra che non si è mai rivista nel Partito Democratico.

Tra i molti presenti ("i numeri di stasera sono già un ottimo biglietto da visita", ha commentato Sestito) si vedevano infatti soprattutto ex diessini che imboccarono strade diverse anche alle precedenti elezioni amministrative, ma che oggi, proprio dopo l'avvento del Pd, sentono profondamente l'esigenza di ritrovarsi in un percorso politico che rimarchi gli ideali di una sinistra che negli ultimi anni ha subito più lacerazioni che crescita.

C'erano anche esponenti del Partito Socialista, che a livello provinciale non ha ancora sciolto il nodo (unico esempio tra tutte le province italiane) dell'ingresso o meno nel movimento, come pure di Rifondazione e dei Comunisti Italiani, questi ultimi con il loro segretario cittadino, Gabriele Tucci, che al termine dell'incontro ha pienamente condiviso il progetto



Mancini e Sestito durante la conferenza stampa

"di un'azione politica comune, lavorando insieme per l'immediata rinascita di una sinistra che torni ad essere il più valido supporto di lotta per i lavoratori e per le classi più disagiate."

Ad aprire i lavori è stato Mancini: "Sinistra e Libertà è a mio avviso - ha detto - la migliore occasione di risposta alla delusione che ha pervaso molti di noi nel progetto Pd, il cui asse portante si è rivelato sempre meno caratterizzato dalla grande anima diesse e dal centrosinistra in generale. Chi arriva, tra l'altro, come me dal vecchio Pci ormai non può più accettare altre mutazioni verso il centro e distanze notevoli da quelli che erano i valori trainanti della sinistra".

Sinistra e Libertà, è stato quindi rimarcato, nasce come contenitore elettorale in vista delle elezioni europee (con l'intento, naturalmente, di superare il famoso sbarramento del 4%) e comprende al suo interno la Federazione

dei Verdi, il Movimento per la Sinistra che fa capo a Nichi Vendola, il Partito Socialista, la Sinistra Democratica (gli ex Ds che non hanno aderito al Pd, con a capo Claudio Fava) e Unire la Sinistra (guidata da Umberto Guidoni).

"Nella realtà crucolese - ha quindi aggiunto Mancini - il progetto SeL ha un intento ben preciso, quello di dare vita ad una sinistra finalmente unita e riportare l'asse del dialogo e dell'attuale formazione politica di maggioranza il più a sinistra possibile, fermo restando la certezza di un'alleanza stretta con il Partito Democratico senza la quale la nostra attività sul territorio sarebbe inutile ed infruttuosa".

Carlo Sestito ha aggiunto: "La mia scelta di non entrare nel Pd è stata di natura ideologica e passionale, ma anche per considerazioni politiche rispetto al contesto nazionale e locale che si stava verificando a suo tempo. Con

la nascita del Pd l'asse si sta ormai dirigendo sempre più verso il centro, vedi la segreteria affidata a Franceschini, il quale ha peraltro già dichiarato che al Parlamento Europeo il Pd non entrerà nel gruppo Pse. Insomma tutto a favore di Berlusconi. Nella situazione attuale notiamo un centrodestra, che con la nascita del Pdl si sposta sempre più a destra, ed un centrosinistra che si ve verso il centro, mentre la sinistra vera e propria è scomparsa, anche per un tacito accordo tra i due grandi poli".

Il progetto di Sinistra e Libertà ha detto Sestito "è una grande occasione per ricompattare la sinistra anche a livello locale; un modo nuovo e diverso di concepire la pubblica amministrazione, l'ambiente, con una grande attenzione verso l'ecologia. Comunque entro un paio di settimane saremo in grado di capire con chi stringere alleanze, stiamo lavorando ad un programma nostro che focalizzi molto sulla questione sociale, sul ceto medio, sulla situazione di povertà, sui servizi sociali, sull'ambiente, mentre nel frattempo riceviamo inviti di incontri dalle altre parti politiche".

A conclusione dell'assemblea i presenti hanno convenuto su una successiva riunione per la costituzione di un primo nucleo di coordinatori e quindi sull'avvio di incontri con le altre forze politiche cittadine di centrosinistra naturalmente in vista delle elezioni di giugno.

NUNZIO ESPOSITO